



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 263 del 26 febbraio 2018

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 7863 al n. 7907)	2
Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 7908 al n. 7926)	4

Delibera Giunta regionale 26 febbraio 2018 - n. X/7891

Esiti monitoraggio degli ecomusei lombardi riconosciuti - anni 2016/2017 (ex l.r. 13/2007)	6
--	---

Delibera Giunta regionale 26 febbraio 2018 - n. X/7893

Regolamento (UE) n. 1308 del 17 dicembre 2013. Applicazione dei criteri di priorità e del limite massimo di superficie richiedibile per domanda ai fini del rilascio delle autorizzazioni di nuovi impianti viticoli 2018	59
---	----

Delibera Giunta regionale 26 febbraio 2018 - n. X/7923

Determinazioni urgenti in ordine all'efficacia del piano dei controlli anno 2017, approvato con d.g.r. n. X/6502/2017	62
---	----

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Reddito di autonomia e inclusione sociale

Decreto dirigente struttura 26 febbraio 2018 - n. 2554

Approvazione, ai sensi della d.g.r. n. 7601 del 20 dicembre 2017, dell' avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il consolidamento di percorsi di inclusione sociale a favore di persone, giovani e adulte, a grave rischio di marginalità	63
--	----

Comunicato regionale 14 febbraio 2018 - n. 18

D.g.r. 31 maggio 2010, n. 84 - Pubblicazione dell'elenco regionale dei centri di aiuto alla vita (CAV) al 31 dicembre 2017	177
--	-----

Comunicato regionale 15 febbraio 2018 - n. 19

L.r. 1/2008 - Capo II pubblicazione del registro generale regionale del volontariato (sezione regionale e sezioni provinciali) al 31 dicembre 2017	181
--	-----

Comunicato regionale 19 febbraio 2018 - n. 22

L.r. 1/2008 - Capo VI pubblicazione del registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare al 31 dicembre 2017	303
--	-----

Comunicato regionale 19 febbraio 2018 - n. 24

L.r. 1/2008 - Capo III pubblicazione dei registri regionale e provinciali delle associazioni senza scopo di lucro e delle associazioni di promozione sociale (APS) al 31 dicembre 2017	329
--	-----

D.G. Culture, identità e autonomie

Decreto direttore generale 23 febbraio 2018 - n. 2489

Avviso unico relativo a interventi per attività culturali - Anni finanziari 2018 e 2019	492
---	-----

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente unità organizzativa 23 febbraio 2018 - n. 2473

OCM settore latte e prodotti lattiero-caseari - reg. UE 1308/2013 art.151 e d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 - Rettifica parziale del decreto n. 3157 del 23 maggio 1994 di riconoscimento della qualifica di primo acquirente latte della ditta Ambrosi s.p.a. industria casearia CF 00842710170	634
---	-----

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 01 marzo 2018

D.G. Culture, identità e autonomie

D.d.g. 23 febbraio 2018 - n. 2489
Avviso unico relativo a interventi per attività culturali - Anni finanziari 2018 e 2019

IL DIRETTORE GENERALE

Viste:

- la l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;
- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e s.m.i.;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 9 luglio 2013, n.78;
- l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione»;
- la legge 7 ottobre 2013, n. 112 «Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 8/08/ 2013, n. 91 - Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo»;
- le finalità di cui all'art.1 della legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;
- le pronunce della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) nelle quali è stato precisato che «lo sviluppo della cultura è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica» e «le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere ... che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano ... nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che all'art. 53 e nel considerando 72 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la d.g.r. n. X/7551 del 18 dicembre 2017, avente ad oggetto «Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018/2020»;
- le linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19/02 e 25/03 2015;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) con riferimento alle attività economiche in campo culturale, e in particolare:
 - i punti 2.6 relativi all'attività economica nel settore della cultura e conservazione del patrimonio;
 - il punto 6.3 con riferimento all'incidenza sugli scambi;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;
- il decreto del Segretario Generale n. 8713 del 17 luglio 2017 «Individuazione dei componenti del Comitato di valutazione Aiuti di Stato e ulteriori determinazioni ai sensi della DGR 6777 del 30 giugno 2017, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 3839/2015 all.F.;
- la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 20 dicembre 2017 - numero SA.49905, con il seguente titolo di aiuto: «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, nell'ambito dell'assegnazione di contributi

regionali in materia di cultura per il periodo 2018 - 2020»;

- la d.g.r. 17 gennaio 2018, n. X/7779 avente ad oggetto «Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di soggetti che operano nel campo delle attività e dei beni culturali» con la quale è stato definito l'ammontare complessivo della dotazione finanziaria e la relativa ripartizione per il sostegno delle iniziative e sono stati approvati, tra l'altro, gli allegati relativi agli Ambiti A1,A2,A3,A4,A5,A6,A7,A8,A9,A10 ,A11;

Dato atto che la predetta d.g.r. X/7779/2018:

- ha demandato al Direttore Generale Culture, Identità e Autonomie l'approvazione e la pubblicazione di un Avviso Unico 2018 per la definizione delle modalità e dei termini di presentazione dei progetti e iniziative culturali, dei requisiti di partecipazione, nonché delle modalità di accettazione, di erogazione dei contributi, di rendicontazione, di verifica e di decadenza dai benefici negli Ambiti:
 - Promozione educativa e culturale (art. 26);
 - Valorizzazione di biblioteche e archivi storici (artt. 14 e 15);
 - Valorizzazione di musei (art.16);
 - Catalogazione del patrimonio culturale (art. 38);
 - Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (art. 33);
 - Promozione della musica e della danza (art. 32);
 - Produzione teatrale - iniziative triennali (art. 32);
 - Circuiti di spettacolo - iniziative triennali (art. 32);
 - Promozione educativa culturale - iniziative triennali (art. 7);
 - Festival musica e festival danza- iniziative triennali (art. 7);
 - Lingua lombarda e patrimonio immateriale (artt. 13 e 24);
- ha previsto, tra l'altro, che Regione Lombardia sostenga prioritariamente progetti che incentivino e supportino i giovani nell'esercizio di attività culturali, valorizzino le identità culturali lombarde, ivi comprese le iniziative relative alla lingua lombarda, sviluppino iniziative in occasione di significative ricorrenze culturali e celebrazioni storiche, sviluppino progetti integrati, sostengano la partecipazione agli eventi culturali e alla fruizione di beni storico artistici delle persone con disabilità, oltre al punteggio riconosciuto agli enti locali per la fusione dei comuni e oltre, in alternativa, a quello relativo agli istituti e luoghi della cultura riconosciuti o a quello sul riconoscimento di rilevanza;

Visto l'Avviso Unico composto da n.18 Allegati (parti integranti e sostanziali del presente atto), che riguardano:

1. A «Termini e modalità comuni agli Ambiti di intervento»;
2. A1 «Promozione educativa e culturale» (art. 26);
3. A2 «Valorizzazione di biblioteche e archivi storici»(artt. 14 e 15);
4. A3 «Valorizzazione di musei»(art.16);
5. A4 «Catalogazione del patrimonio culturale» (art. 38);
6. A5 «Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva» (art. 33);
7. A6 «Promozione della musica e della danza» (art. 32);
8. A7 « Produzione teatrale - iniziative triennali» (art. 32);
9. A8 «Circuiti di spettacolo - iniziative triennali»(art.32);
10. A9 «Promozione educativa culturale - iniziative triennali» (art. 7);
11. A10 «Festival musica e festival danza- iniziative triennali»(art. 7);
12. A11 «Lingua lombarda e patrimonio immateriale» (artt. 13 e 24);
13. B «Linee guida per la rendicontazione dei progetti di promozione educativa e culturale»
14. C «Scheda informativa»
15. D «Schema del modulo di accettazione Ambito Promozione educativa culturale - iniziative triennali»
16. E «Schema del modulo di accettazione Ambito Festival Musica e Festival Danza - iniziative triennali»

17. F «Schema del modulo di accettazione Ambito Produzione teatrale -iniziative triennali»

18. G «Schema del modulo di accettazione Ambito Circuiti di spettacolo -iniziative triennali»

Dato atto che, come previsto nell'Allegato A «Termini e modalità comuni agli Ambiti di intervento» (parte integrante e sostanziale del presente atto) per l'attività di istruttoria e di valutazione di merito degli Ambiti di intervento, saranno istituiti Nuclei di valutazione composti da funzionari e Dirigenti competenti per materia, nominati con Decreto del Direttore Generale;

Considerato che le risorse per la concessione di contributi in ambito culturale ammontano complessivamente a € **4.657.000**, trovano copertura per il 75% nel bilancio di esercizio dell'anno 2018 e per il 25% nel bilancio di esercizio 2019 e risultano essere così suddivise:

A1 - € 533.333 per la concessione dei contributi di promozione educativa e culturale (art.26)

Bilancio 2018

Capitolo 5.02.104.12081 per € 100.000

Capitolo 5.02.104.12083 per € 300.000

Bilancio 2019

Capitolo 5.02.104.12081 per € 44.444

Capitolo 5.02.104.12083 per € 88.889

Così ripartiti:

- € 361.333 per progetti di rilevanza regionale di grande impatto sul territorio, o interscambi culturali in ambito europeo e internazionale;
- € 172.000 per progetti di valorizzazione delle identità culturali locali e diffusione delle conoscenze delle tradizioni e della memoria riguardanti le comunità locali della Lombardia, dei quali € 30.000 per la riserva destinata ai soggetti operanti nel territorio della Città Metropolitana di Milano;

A2 - € 450.667 per la concessione di contributi a favore di biblioteche e archivi storici (art. 14 e 15)

Bilancio 2018

Capitolo 5.02.104.12081 per € 233.000

Capitolo 5.02.104.12083 per € 105.000

Bilancio 2019

Capitolo 5.02.104.12081 per € 75.111

Capitolo 5.02.104.12083 per € 37.556

A3 - € 728.000 per la concessione di contributi a favore di musei (art.16)

Bilancio 2018

Capitolo 5.02.104.12081 per € 376.425

Capitolo 5.02.104.12083 per € 169.575

Bilancio 2019

Capitolo 5.02.104.12081 per € 125.475

Capitolo 5.02.104.12083 per € 56.525

A4 - € 140.000 per la concessione di contributi per la catalogazione del patrimonio culturale (art. 38)

Bilancio 2018

Capitolo 5.02.104.12081 per € 63.000

Capitolo 5.02.104.12083 per € 42.000

Bilancio 2019

Capitolo 5.02.104.12081 per € 21.000

Capitolo 5.02.104.12083 per € 14.000

A5 - € 130.000 per la concessione di contributi nel settore cineaudiovisuale (art. 33)

Bilancio 2018

Capitolo 5.02.104.12083 per € 97.500

Bilancio 2019

Capitolo 5.02.104.12083 per € 32.500

A6 - € 250.000 per la concessione di contributi nel settore musicale e di danza (art. 32)

Bilancio 2018

Capitolo 5.02.104.12082 per € 9.000

Capitolo 5.02.104.12083 per € 178.500

Bilancio 2019

Capitolo 5.02.104.12082 per € 4.902

Capitolo 5.02.104.12083 per € 57.598

A7 - € 945.000 per la concessione di contributi per la produzione teatrale (art. 32)

Bilancio 2018

Capitolo 5.02.104.12082 per € 303.750

Capitolo 5.02.104.12083 per € 405.000

Bilancio 2019

Capitolo 5.02.104.12082 per € 101.250

Capitolo 5.02.104.12083 per € 135.000

A8 - € 360.000 per la concessione di contributi per i Circuiti di spettacolo (art. 32)

Bilancio 2018

Capitolo 5.02.104.12081 per € 163.125

Capitolo 5.02.104.12083 per € 106.875

Bilancio 2019

Capitolo 5.02.104.12081 per € 54.375

Capitolo 5.02.104.12083 per € 35.625

A9 - € 400.000 per la concessione di contributi per la promozione educativa culturale (art. 7)

Bilancio 2018

Capitolo 5.02.104.12083 per € 300.000

Bilancio 2019

Capitolo 5.02.104.12083 per € 100.000

A10 - € 150.000 per la concessione di contributi per i festival musica e festival danza (art. 7)

Bilancio 2018

Capitolo 5.02.104.12083 per € 112.500

Bilancio 2019

Capitolo 5.02.104.12083 per € 37.500

A11 - € 570.000 per la concessione di contributi per la valorizzazione della lingua lombarda e del patrimonio immateriale (art. 13 e art.24)

Bilancio 2018

Capitolo 5.02.104.12081 per € 162.000

Capitolo 5.02.104.12083 per € 265.500

Bilancio 2019

Capitolo 5.02.104.12081 per € 48.875

Capitolo 5.02.104.12083 per € 93.625

- € 200.000 per progetti di promozione della lingua lombarda;
- € 170.000 per progetti di promozione di manifestazioni rituali e festive tradizionali;
- € 200.000 per progetti di salvaguardia del patrimonio;

Considerato che, in coerenza con quanto previsto dalla d.g.r. n. X/7551 del 18 dicembre 2017 e con quanto indicato nei capitoli 2.6 e 6.3 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea 2016/C 262/01), **non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato** (in quanto l'attività svolta non è economica o non incide nemmeno potenzialmente sugli scambi degli Stati membri) le iniziative relative ai seguenti Ambiti di intervento:

A1 Promozione educativa e culturale - Linea 2 (art. 26);

A2 Valorizzazione di biblioteche e archivi storici (artt. 14 e 15);

A3 Valorizzazione di musei (art.16);

A4 Catalogazione del patrimonio culturale (art. 38);

A8 Circuiti di spettacolo - iniziative triennali (art. 32);

A11 Lingua lombarda e patrimonio immateriale (artt. 13 e 24);

Considerato che gli aiuti connessi agli Ambiti A1 Promozione educativa e culturale - Linea 1 Iniziative di rilevanza regionale e di grande impatto sul territorio, o interscambi culturali in ambito macro regionale, europeo e internazionale e A9 Promozione educativa culturale - iniziative triennali:

- saranno adottati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53 solo nei casi in cui il contributo richiesto ai partecipanti delle attività culturali, per coprire una frazione del costo effettivo, modifichi il carattere non economico delle stesse;

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 01 marzo 2018

- in particolare, per le iniziative di cui all'Ambito A9 di cui sopra, sarà valutato caso per caso, in sede istruttoria sulla base dei progetti presentati, se gli stessi siano configurabili ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato;

Considerato, inoltre, che riguardo agli Ambiti di cui al punto precedente:

- non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile, né erogati alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- sarà individuata nel 50% la soglia massima di contributo privato, derivante dai costi sostenuti da visitatori, da utenti o attraverso altri mezzi commerciali, oltre la quale le attività finanziate assumono un carattere economico;

Dato atto, inoltre, degli esiti dei tavoli tecnici nazionali, attivi in materia di aiuti di Stato, composti da rappresentanti delle Regioni e del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e di quelli in corso di svolgimento, che potranno dare ulteriori indicazioni ed essere recepiti nei successivi provvedimenti;

Considerato, inoltre, che per le attività di cui ai seguenti Ambiti:

- A5 Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva,
- A6 Promozione della musica e della danza,
- A7 Produzione teatrale - iniziative triennali,
- A10 Festival musica e festival danza - iniziative triennali,

sarà valutato caso per caso, in sede istruttoria, sulla base dei progetti presentati, se gli stessi siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;

Considerato che le attività previste nell'Ambito A5 Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva

1. possono avere rilevanza non economica o non incidere, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati Membri, in quanto:

- possono essere finalizzate a sostenere la fruizione e la partecipazione delle comunità locali e a favorire la promozione di territori svantaggiati sul versante dell'offerta culturale;
- possono presupporre una capacità di richiamare un'utenza esclusivamente di prossimità, stante la loro dimensione, portata e localizzazione;

e pertanto non rilevano ai sensi della normativa europea degli aiuti di Stato;

- 2. possono, per dimensione e portata degli eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presupporre anche la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e pertanto i relativi aiuti dovranno essere adottati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 come aiuti in esenzione, in tal caso: gli stessi saranno concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c) d) ed e) e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53;
- come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione;
- non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile, né erogati alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Dato atto che, relativamente agli Ambiti A6, A7 e A10 (con riferimento ai soggetti che svolgono attività di spettacolo dal vivo) in data 18 aprile 2017, sono state approvate dal Coordinamento Tecnico Stato Regioni e Province Autonome le Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

Considerato che, con riferimento agli Ambiti A6 Promozione della musica e della danza, A7 Produzione teatrale- iniziative triennali e A10 Festival musica e festival danza - iniziative triennali, (con riferimento ai soggetti che svolgono attività di spettacolo dal vivo):

- sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, tenendo in considerazione le Linee guida di cui al punto precedente;
- qualora siano presentati progetti configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, i contributi di cui ai suddetti Ambiti saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo e in particolare:
 - saranno concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c) d) ed e) e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53;
 - come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
 - non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile, né erogati alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
 - sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento (UE) n. 651/2014;

Visti:

- il dl 244/2016 che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29/07/2015, n. 115, al 1/7/2017;
- la legge 57/2001 ed il recente d.m. del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero per lo Sviluppo Economico recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Ritenuto di demandare ai dirigenti pro tempore delle Strutture competenti gli adempimenti in materia di RNA sopra richiamati;

Vista la comunicazione del 23 febbraio 2018 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Ritenuto di dover procedere, in attuazione della d.g.r. 17 gennaio 2018, n.X/7779, all'approvazione dell'Avviso Unico 2018 relativo a interventi per attività culturali - Anni finanziari 2018 e 2019, Allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10, A11, B, C, D, E, F, G (parti integranti e sostanziali del presente atto);

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, co. 2 della l. 241/90;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento in forza dei provvedimenti organizzativi della X legislatura e dei decreti del Segretario Generale di individuazione delle Strutture organizzative, delle relative competenze e delle aree di attività delle Direzioni della Giunta regionale;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso Unico 2018 relativo a interventi per attività culturali - Anni finanziari 2018 e 2019 per la concessione di contributi destinati alla promozione educativa e culturale, alla valorizzazione delle biblioteche e degli archivi storici, alla valorizzazione dei musei, alla catalogazione del patrimonio culturale, alla promozione delle attività cinematografiche e audiovisive, della musica e della danza, del teatro, alla salvaguardia e alla valorizzazione della lingua lombarda e del patrimonio culturale immateriale Allegati A «Termini e modalità comuni agli Ambiti di intervento», A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10, A11 relativi agli specifici Ambiti di intervento, B «Linee guida per la rendicontazione dei progetti di promozione educativa e culturale», C «Scheda informativa», Allegato D «Schema del modulo di accettazione Ambito Promozione educativa culturale - iniziative triennali», Allegato E «Schema del modulo di accettazione Ambito Festival Musica e Festival Danza - iniziative triennali», Allegato F «Schema del modulo di accettazione Ambito Produzione teatrale - iniziative triennali» e Allegato G «Schema del modulo di accettazione Ambito Circuiti di spettacolo - iniziative triennali» (parti integranti e sostanziali del presente atto);

2. di dare atto che le risorse di cui al presente Avviso, che ammontano complessivamente a € **4.657.000**, trovano copertura per il 75% nel bilancio di esercizio 2018 e per il restante 25% nel bilancio di esercizio 2019;

3. che per le misure dell'Avviso Unico 2018 degli Ambiti di intervento:

A1 Promozione educativa e culturale - Linea 1 Iniziative di rilevanza regionale e di grande impatto sul territorio, o interscambi culturali in ambito macro regionale, europeo e internazionale;

A5 Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva;

A6 Promozione della musica e della danza;

A7 Produzione teatrale - iniziative triennali;

A9 Promozione educativa culturale - iniziative triennali;

A10 Festival musica e festival danza - iniziative triennali;

- in sede istruttoria sulla base dei progetti presentati, dovrà essere valutato caso per caso se gli stessi siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, tenendo anche in considerazione le Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo approvate dal Coordinamento Tecnico Stato Regioni e Province Autonome;

- qualora il progetto presentato sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, il contributo sarà concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo;

4. di nominare, con successivo provvedimento, i componenti dei Nuclei di Valutazione, come indicato nelle premesse;

5. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013»;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

Il direttore
Sabrina Sammuri

Allegato A**TERMINI E MODALITÀ COMUNI AGLI AMBITI DI INTERVENTO**

Le presenti indicazioni sono da considerarsi vincolanti per la partecipazione a tutti gli Ambiti dell'Avviso Unico

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

- A.1. Riferimenti normativi generali
- A.2. Ambiti di intervento
- A.3. Finalità e Obiettivi
- A.4. Priorità e relative premialità
- A.5. Soggetti beneficiari
- A.6. Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE (Vedi allegati A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8-A9-A10-A11)**C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

- C.1. Presentazione delle domande
- C.2. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse (**Vedi allegati A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8-A9-A10-A11**)
- C.3. Istruttoria
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

D. DISPOSIZIONI FINALI

- D.1. Decadenza, revoca e rideterminazione
- D.2. Monitoraggio dei risultati e controlli
- D.3. Responsabile del procedimento (**Vedi allegati A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8-A9-A10-A11**)
- D.4. Modalità di comunicazione
- D.5 Partecipazione al Palinsesto degli eventi culturali in Lombardia e Adesione A E015 Digital Ecosystem
- D.6. Trattamento dati personali
- D.7. Pubblicazione, informazioni e contatti (**Vedi allegati A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8-A9-A10-A11**)
- D.8. Diritto di accesso ai documenti amministrativi
- D.9. Riepilogo date e termini temporali

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1. Riferimenti normativi generali

- D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;
- L. r. 7/10/2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo";
- D.c.r. 23/05/2017, n. X/1524 "Programma triennale per la Cultura 2017-2019, ai sensi dell'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";
- D.g.r. 15/01/2018, n. X/7720 "Programma operativo annuale per la cultura, previsto dall'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";
- D.g.r. 20/12/2002, n. VII/11643, D.g.r. 26/11/2008, n. VIII/8509 e successivi provvedimenti di riconoscimento e di monitoraggio dei musei e raccolte museali lombarde e dei sistemi museali locali;
- D.g.r. 18/12/2017, n. X/7550 "Criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo – anni 2018 – 2020";
- D.g.r. 17/01/2018, n. X/7779 "Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di soggetti che operano nel campo delle attività e dei beni culturali";

A.2. Ambiti di intervento

L'Avviso Unico è relativo alle seguenti tematiche, in attuazione della l.r. 25/2016:

1. Promozione educativa e culturale (art. 26);
2. Valorizzazione di biblioteche e archivi storici (artt. 14 e 15);
3. Valorizzazione di musei (art.16);
4. Catalogazione del patrimonio culturale (art. 38);
5. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (art. 33);
6. Promozione della musica e della danza (art. 32);
7. Produzione teatrale - iniziative triennali (art. 32);
8. Circuiti di spettacolo - iniziative triennali (art. 32);
9. Promozione educativa culturale - iniziative triennali (art. 7);
10. Festival musica e festival danza - iniziative triennali (art. 7);
11. Lingua lombarda e patrimonio immateriale (artt. 13 e 24).

A.3. Finalità e Obiettivi

Regione Lombardia, anche in relazione all'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018 e con l'obiettivo di raggiungere un pubblico più ampio possibile, sostiene progetti e iniziative finalizzati alla promozione educativa e culturale, alla valorizzazione delle biblioteche e degli archivi storici, alla valorizzazione dei musei, alla catalogazione del patrimonio culturale, alla promozione delle attività cinematografiche e audiovisive, della musica, della danza e del teatro, alla salvaguardia e alla valorizzazione della lingua lombarda e del patrimonio culturale immateriale.

Regione Lombardia sostiene, in particolare, le iniziative con a tema le priorità elencate al successivo punto A.4.

A.4. Priorità e relative premialità

Ai progetti valutati secondo gli specifici criteri dei singoli Ambiti, che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto, saranno assegnate ulteriori premialità relative al massimo a due

delle seguenti priorità, oltre al punteggio riconosciuto agli enti locali per la fusione dei comuni e oltre, in alternativa, a quello relativo agli istituti e luoghi della cultura riconosciuti o a quello sul riconoscimento di rilevanza regionale.

Le seguenti priorità non si applicano agli Ambiti d'intervento sotto indicati:

- Produzione teatrale – iniziative triennali (Allegato A7)
- Circuiti di spettacolo – iniziative triennali (Allegato A8)
- Promozione educativa culturale - iniziative triennali (Allegato A9)
- Festival musica e festival danza – iniziative triennali (Allegato A10)

1. Incentivo e supporto **ai giovani** nella fruizione del patrimonio culturale e/o nell'esercizio di attività culturali, stimolando lo sviluppo di nuove idee, sperimentazioni e forme di divulgazione, con l'obiettivo di rendere la cultura uno strumento di aggregazione e di rivitalizzazione dei territori e delle comunità.

Il progetto sarà proposto da giovani Under 35 o dovrà incentivare e supportare i giovani nella fruizione del patrimonio culturale e/o nell'esercizio di attività culturali. Per quanto riguarda l'Ambito 6 "Promozione della musica e della danza" saranno valutati progetti ad hoc di avvicinamento ed educazione alla musica e alla danza rivolti a bambini, adolescenti, es. laboratori, rassegne, iniziative in collaborazione con le scuole primarie e secondarie.

Per quanto riguarda l'Ambito 5 "Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva" saranno valutati progetti ad hoc di formazione al linguaggio cinematografico e audiovisivo rivolti a bambini, adolescenti, es. laboratori, rassegne, iniziative in collaborazione con le scuole primarie e secondarie.

Punteggio: 3

2. Valorizzazione delle **identità culturali lombarde** in ogni loro forma, ivi comprese le iniziative relative alle differenti espressioni artistiche della **lingua lombarda** nelle sue varietà locali.

Punteggio: 3

3. Sviluppo di iniziative in occasione di significative **ricorrenze culturali e celebrazioni storiche**, di rilievo regionale o sovraregionale con particolare riferimento all'avvio delle celebrazioni per i cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci e alle ricorrenze della grande guerra;

Punteggio: 3

4. Sviluppo di un **progetto integrato**. Si intende un progetto che si sviluppa attraverso molteplici azioni tra loro correlate e relative ad almeno due Ambiti differenti, in modo da realizzare un intervento multidisciplinare, sinergico e innovativo, volto al potenziamento dei risultati attesi, quali:

- sviluppo dell'attrattività del territorio attraverso le attività culturali, la promozione dello spettacolo, la promozione del patrimonio storico artistico, e del patrimonio immateriale;
- produzione di scambi in campo artistico;
- coinvolgimento di un pubblico differenziato;
- educazione alla cultura nelle sue diverse espressioni.

Il soggetto richiedente dovrà selezionare l'Ambito prevalente sul quale candidare il proprio progetto. Gli Ambiti sono elencati al precedente punto A.2.

Il progetto potrà essere attuato anche con il concorso di **personale volontario**, presso istituti e luoghi della cultura, teatri e spazi espositivi e musicali, siti Unesco e siti inusuali o poco conosciuti del patrimonio storico artistico lombardo.

Punteggio: 3

5. Azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali e alla fruizione di beni storico artistici delle persone con **disabilità**.

Punteggio: 3

Le seguenti due priorità si applicano, in alternativa tra loro, a tutti gli Ambiti d'intervento del presente Avviso Unico:

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 nel caso di progetti presentati da **istituti e luoghi della cultura riconosciuti** da Regione Lombardia, è prevista una misura premiale.

Punteggio: 2

oppure

Ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. 7 ottobre 2016, n.25 nel caso di progetti presentati da **soggetti che conseguiranno il riconoscimento di rilevanza regionale** (d.d.g. n.186/2018), è prevista una misura premiale, a condizione che non ottengano un contributo triennale 2018 - 2020.

Punteggio: 2

La seguente priorità si applica a tutti gli Ambiti d'intervento del presente Avviso Unico:

Ai sensi dell'art. 20, comma 4 della l.r. 27 giugno 2008, n.19 nel caso di progetti presentati da comuni, è prevista una misura premiale per quelli istituiti a seguito della **fusione di due o più comuni contigui**, secondo le procedure previste dalla l.r. 15 dicembre 2006, n. 29 (Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali).

Punteggio: 2

A.5. Soggetti beneficiari

I destinatari dei contributi di cui all'art. 36 della l.r. 25/2016 sono:

- Enti locali singoli o associati, enti e istituzioni ecclesiastiche, altri enti pubblici, enti ed associazioni ai quali partecipino enti locali, soggetti privati aventi la disponibilità dei beni culturali;
- Enti, associazioni e fondazioni, e altri soggetti che operino in ambito culturale senza fine di lucro;
- Imprese del settore culturale, creativo e dello spettacolo;
- Istituzioni culturali di interesse regionale, nonché università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie, conservatori e istituzioni culturali di interesse nazionale con sede nella Regione.

Negli Allegati relativi ai diversi Ambiti sono contenuti eventuali ulteriori requisiti specifici di partecipazione.

A.6. Dotazione finanziaria

Per il 2018 le risorse finanziarie regionali ammontano complessivamente a **€ 4.657.000** salvo eventuali successive integrazioni di risorse stanziare sul bilancio degli esercizi finanziari 2018 e 2019, così suddivise negli Ambiti di intervento:

Promozione educativa e culturale	533.333
Valorizzazione di biblioteche e archivi storici	450.667
Valorizzazione di musei	728.000
Catalogazione del patrimonio culturale	140.000

Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva	130.000
Promozione della musica e della danza	250.000
Produzione teatrale - iniziative triennali	945.000
Circuiti di spettacolo - iniziative triennali	360.000
Promozione educativa culturale - iniziative triennali	400.000
Festival musica e festival danza - iniziative triennali	150.000
Lingua lombarda e patrimonio immateriale	570.000
TOTALE	4.657.000

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Si rimanda ai singoli Ambiti di intervento di cui agli Allegati A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8-A9-A10-A11.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1. Presentazione delle domande

I progetti devono essere avviati e realizzati nel 2018.

Le domande che saranno presentate dovranno seguire le fasi sotto indicate:

Fase di registrazione/accesso

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista. Per maggiori informazioni in merito alle modalità di registrazione si rimanda al sito www.siage.regione.lombardia.it

Fase di profilazione

Una volta ultimata la fase di registrazione, l'utente deve profilarsi al sistema inserendo le informazioni richieste a video.

Fase di validazione

Prima di procedere alla presentazione della domanda, sarà necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

Fase di compilazione

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente.

Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nell'Ambito d'intervento prescelto. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica*), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione agli Ambiti di intervento dell'Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche".

avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Fase di invio della domanda

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Una volta conclusa tale operazione, dovrà trasmettere attraverso il sistema Si.Age la domanda di adesione all'Ambito di intervento prescelto. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo a essa associato. Fa fede la data di invio al protocollo.

Non è consentito candidare lo stesso progetto su più Ambiti, con esclusione delle domande relative agli Ambiti "Promozione educativa e culturale" (Allegato A1) e "Promozione educativa culturale – iniziative triennali" (Allegato A9).

Il progetto candidato o singole attività in esso previste non potranno essere cofinanziate su altri bandi regionali, a esempio ai sensi della l.r. 50/1986 "Contributi a eventi di rilievo regionale", o ai sensi della l.r. 5/2007 "Patrocinio o contributo del Consiglio Regionale".

La procedura on line sarà disponibile (salvo eventuali modifiche di data che saranno tempestivamente comunicate attraverso il Portale di Regione Lombardia e la stessa procedura Si.Age) dal giorno **8 marzo 2018, ore 10,30** e fino al giorno **19 aprile 2018, ore 16.30**, orario in cui la procedura si chiuderà definitivamente.

Le domande trasmesse al di fuori dei termini e con modalità differenti rispetto a quanto sopra indicato saranno considerate inammissibili.

C.2. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Si rimanda ai singoli Ambiti d'intervento di cui agli Allegati A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8-A9-A10-A11.

C.3. Istruttoria

L'istruttoria formale e la valutazione di merito delle domande saranno effettuate da appositi Nuclei di Valutazione composti da funzionari e dirigenti delle Strutture competenti. Le specifiche riguardanti le procedure di selezione sono reperibili nei testi dei singoli Ambiti d'intervento.

La valutazione dei progetti integrati sarà a cura del Nucleo di Valutazione relativo all'Ambito prescelto dal soggetto richiedente, coadiuvato dagli altri Nuclei di Valutazione interessati per materia.

I Nuclei di Valutazione potranno richiedere ulteriori approfondimenti e/o integrazioni documentali. **L'istruttoria delle domande pervenute sarà terminata entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse, indicata al precedente punto C.1.**

Conclusa l'istruttoria, saranno assunti gli atti amministrativi conseguenti.

Gli esiti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi.

La pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati.

C.4. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità, facendo comunque riferimento anche ai singoli allegati:

- acconto, pari al 75% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo;
- saldo, pari al 25% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.

I giustificativi di spesa o le relazioni finanziarie, così come indicate negli allegati relativi ai contributi triennali, devono riferirsi ad **attività svolte nel 2018**. Le quietanze dei giustificativi di spesa devono essere emesse **entro il 15 marzo 2019**.

Nel caso in cui alcuni beneficiari fossero soggetti alla verifica di regolarità contributiva, il relativo documento (DURC) in corso di validità sarà acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La rendicontazione dovrà essere presentata **dal 2 gennaio al 1 aprile 2019** esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Si.Age raggiungibile all'indirizzo Internet:

www.siage.regione.lombardia.it

dove sarà resa disponibile la modulistica relativa ai singoli Ambiti d'intervento.

Esclusivamente per l'Ambito "Promozione educativa e culturale" (Allegato A1) si devono rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato B "Linee guida per la rendicontazione dei progetti di promozione culturale".

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1. Decadenza, revoca e rideterminazione

Nel caso in cui i progetti ammessi a contributo non fossero realizzati e/o rendicontati in maniera conforme a quanto previsto nel presente Allegato e nei singoli Ambiti d'intervento, con particolare attenzione agli obblighi contenuti al punto D.4. del presente Allegato, il dirigente della Struttura competente, con proprio decreto, accerterà l'inadempienza stabilendo la rideterminazione o la decadenza totale del contributo, con restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione. Il rispetto del regolamento (UE) 651/2014 in materia di Aiuti di Stato sarà verificato con le modalità previste per i singoli Ambiti.

D.2. Monitoraggio dei risultati e controlli

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati agli Ambiti d'intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

AMBITO	INDICATORE
Promozione educativa e culturale	Percentuale degli investimenti attivati a fronte del finanziamento regionale
Valorizzazione di biblioteche e archivi storici	Numero dei progetti di valorizzazione e fruizione in ambito bibliotecario e archivistico Percentuale degli investimenti attivati a fronte del finanziamento regionale
Valorizzazione di musei	Numero dei progetti di valorizzazione e fruizione in ambito museale Percentuale degli investimenti attivati a fronte del finanziamento regionale
Catalogazione del patrimonio culturale	Numero dei progetti di catalogazione del patrimonio culturale Percentuale degli investimenti attivati a fronte del finanziamento regionale
Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva	Percentuale degli investimenti attivati a fronte del finanziamento regionale
Promozione della musica e della danza	Percentuale degli investimenti attivati a fronte del finanziamento regionale
Produzione teatrale – iniziative triennali	Percentuale degli investimenti attivati a fronte del finanziamento regionale
Circuiti di spettacolo – iniziative triennali	Percentuale degli investimenti attivati a fronte del finanziamento regionale
Promozione educativa culturale – iniziative triennali	Percentuale degli investimenti attivati a fronte del finanziamento regionale
Festival musica e festival danza – iniziative triennali	Percentuale degli investimenti attivati a fronte del finanziamento regionale Percentuale di festival di musica e di danza di rilevanza regionale sostenuti nel triennio
Lingua lombarda e patrimonio immateriale	Percentuale degli investimenti attivati a fronte del finanziamento regionale

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dai soggetti responsabili degli Ambiti d'intervento dell'Avviso, che le utilizzeranno in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate. Regione Lombardia si riserva, inoltre, di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei progetti finanziati, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso. A tal fine i beneficiari dei contributi si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile

relativa al progetto cofinanziato per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.3. Responsabile del procedimento

I nominativi e i contatti dei Responsabili dei singoli procedimenti sono contenuti negli Allegati relativi agli Ambiti d'intervento.

D.4. Modalità di comunicazione

I beneficiari dei contributi, compatibilmente con i tempi di realizzazione del progetto, sono tenuti a:

- concordare i testi di informazione per la stampa e le modalità/tempi di comunicazione pubblica (conferenze stampa, inaugurazioni, presentazioni ecc.), scrivendo all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it evidenziare, su tutti i materiali di comunicazione del progetto (es. comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, etc.), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, riportando il marchio di Regione Lombardia preceduto dalla dicitura "Con il contributo di"; il marchio e il manuale d'uso saranno inviati a tutti i beneficiari degli Ambiti d'intervento.
Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione, all' indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it, indicando il titolo dell'iniziativa, il beneficiario e l'Ambito di intervento;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi, preventivamente concordate con gli uffici regionali, che contengano il marchio regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia per garantire la visibilità istituzionale;
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

Contatti per gli accordi su modalità, strumenti e materiali di comunicazione:
comunicazione_culture@regione.lombardia.it

D.5. Partecipazione al Palinsesto degli eventi culturali in Lombardia e Adesione A E015 – Digital Ecosystem

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti, compatibilmente con i tempi di realizzazione del progetto, a esporre le proprie iniziative e i propri eventi sul Palinsesto degli eventi culturali di Regione Lombardia (www.eventiculturalioltrexporegione.lombardia.it), creato per aggregare le iniziative culturali sul territorio lombardo.

Come esporre i propri eventi sul Palinsesto:

I soggetti beneficiari possono partecipare attraverso:

- l'adesione all'ecosistema digitale E015 sviluppando servizi informatici per esporre i propri eventi. Questa modalità consente l'aggiornamento automatico dei dati esposti sul Palinsesto nel momento in cui i soggetti provvedono all'aggiornamento del loro sito. Il sito dedicato <http://www.l15.regione.lombardia.it/#/eventi/palinsesto/list> fornisce tutte le informazioni di dettaglio;
- la registrazione al seguente link <http://www.eventi.servizirl.it>, che permette l'esposizione dei propri contenuti attraverso il caricamento manuale dei dati sul database appositamente creato da Regione Lombardia.

Contatti per la partecipazione al palinsesto:

palinsestoeventiculturali@regione.lombardia.it

D.6. Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'Informativa qui sotto riportata:

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore* e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Lombardia e dal Gestore per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel bando.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere in qualsiasi momento:

- la conferma dell'esistenza di dati personali che li possano riguardare, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento, nonché la possibilità di verificarne l'esattezza;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima od opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi o giustificati motivi;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo cultura@pec.regione.lombardia.it

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabili del Trattamento, per Regione Lombardia, sono il Direttore Generale protempore della Direzione Generale Culture, Identità ed Autonomie di Regione Lombardia – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano e Lombardia Informatica S.p.A, nella persona del Legale Rappresentante – Via T. Taramelli, 26 – 20124 Milano.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003.

È altresì possibile opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Le istanze devono essere inviate a Regione Lombardia, all'indirizzo cultura@pec.regione.lombardia.it.

D.7. Pubblicazione, informazioni e contatti

L'Avviso Unico e i relativi Allegati sono pubblicati sul Portale web di Regione Lombardia alla sezione bandi e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di cui all'Allegato C.

Per informazioni sulla procedura Si.Age:

N° verde 800131151

e-mail: siage@regione.lombardia.it

D.8. Diritto di accesso ai documenti amministrativi

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.C./D.G.	Culture, Identità e Autonomie
U.O./Struttura	Vedi i responsabili dei procedimenti di ogni Ambito
Indirizzo	Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
Telefono	Vedi i responsabili dei procedimenti di ogni Ambito
E-mail	cultura@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al pubblico	09:30 – 12:30 14:30 – 16:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9. Riepilogo date e termini temporali

Invio domande: Dalle ore 10,30 dell'8 marzo 2018 alle ore 16,30 del 19 aprile 2018.
Istruttoria delle domande: Entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande
Erogazione contributi per tutti gli Ambiti: <ul style="list-style-type: none">- Acconto 75% entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione- Saldo 25% entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione
Rendicontazione: Dal 2 gennaio al 1 aprile 2019

Allegato A7**AMBITO PRODUZIONE TEATRALE – INIZIATIVE TRIENNALI****A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1 Riferimenti normativi (per i riferimenti normativi generali si rinvia a quanto indicato nell'allegato A)
- A.2 Finalità e Obiettivi
- A.3 Linee di intervento
- A.4 Soggetti beneficiari specifici
- A.5 Dotazione Finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- B.1 Caratteristiche dell'agevolazione
- B.2 Spese ammissibili
- B.3 Progetti finanziabili
- B.4 Regime d'aiuto

C. FASI E TEMPI E DEL PROCEDIMENTO

- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione (si rinvia a quanto indicato nell'Allegato A)

D. DISPOSIZIONI FINALI (si rinvia a quanto indicato nell'Allegato A)

- D.1 Decadenza, revoca e rideterminazione
- D.2 Responsabile del procedimento
- D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**A.1 Riferimenti normativi specifici**

- "Individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della Promozione Educativa Culturale e dello Spettacolo- anni 2018-2020" (d.d.g n.186 del 11 gennaio 2018");
- «Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018/2020» (d.g.r. n. X/7551 del 18 dicembre 2017);
- Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo n.332 del 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";
- Legge 22 novembre 2017 n. 175 "Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del

- Regolamento (UE) n. 651/2014, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 19 febbraio 2015;
- Linee guida per l'applicazione dell'articolo 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 25 marzo 2015;
 - Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato approvate dal Coordinamento Tecnico Stato Regioni e Province Autonome in data 18 aprile 2017.

A.2 Finalità e Obiettivi

Regione Lombardia, riconoscendo il teatro componente essenziale dei processi di promozione, sviluppo e diffusione della cultura, intende sostenere la produzione, la circuitazione e la fruizione per sviluppare e incrementare la partecipazione del pubblico alle attività dello spettacolo sul territorio regionale.

Nel sostenere le attività di produzione teatrale Regione Lombardia intende:

1. Rafforzare il riconoscimento di funzione pubblica e sociale delle imprese teatrali lombarde;
2. Sostenere il tessuto produttivo caratterizzato da imprese dotate di un'organizzazione stabile e continuità nella programmazione, nella promozione e diffusione dello spettacolo, che costituiscono la struttura portante del sistema dello spettacolo dal vivo lombardo;
3. Valorizzare gli aspetti di managerialità, di capacità produttiva, di sostegno alle nuove generazioni artistiche, di ampliamento del pubblico;
4. Sostenere e diffondere la produzione artistica sul territorio lombardo;
5. Promuovere l'innovazione, l'interdisciplinarietà, il rinnovamento della produzione artistica e la valorizzazione delle tradizioni dello spettacolo;
6. Sostenere l'attività di distribuzione per promuovere la diffusione, la circolazione e la fruizione dello spettacolo ad alto livello qualitativo.

A3 Linee di intervento

In relazione a quanto previsto dagli strumenti di programmazione triennale e annuale sono individuate le seguenti linee di intervento:

A. attività di produzione teatrale di rilevante interesse culturale (art. 11 del D.M. 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163");

B. attività di produzione teatrale riconosciuta di rilevanza regionale (art. 7 l.r. 25/2016);

C. attività di produzione teatrale svolta con continuità e qualità sul territorio lombardo.

A.4 Soggetti beneficiari specifici

Possono presentare domanda:

Linea di intervento A: i teatri di rilevante interesse culturale, ai sensi del D.M.n. 332 del 27 luglio 2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";

Nel caso alla data di chiusura del presente avviso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo non abbia ancora provveduto al riconoscimento dei teatri di rilevante interesse culturale, i soggetti aventi i requisiti previsti dall'art. 11 del D.M. 27 luglio 2017 possono presentare domanda sulla linea di intervento A. Gli uffici regionali ricollocheranno eventuali domande sulla linea di intervento B, qualora il soggetto non ottenga il riconoscimento di teatro di rilevante interesse culturale da parte del MiBACT ma risulti comunque in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

Linea di intervento B: i soggetti di produzione teatrale in possesso del riconoscimento di rilevanza regionale (art. 7 l.r. 25/2016) per "Organismo di teatro" e di un volume d'affari (rilevato dal totale dei costi della produzione) non inferiore ai € 500.000,00, come comprovato nell'ultimo bilancio approvato secondo i termini di legge.

Linea di intervento C: i soggetti di produzione teatrale che saranno selezionati a seguito dell'approvazione della graduatoria in possesso dei seguenti requisiti:

- essere organismi di produzione teatrale professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA;
- avere previsione nello statuto di finalità di produzione;
- essere in possesso di agibilità ENPALS in corso di validità e con titolarità dei permessi SIAE;
- essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperante gli obblighi dei CCNL;
- non avere finalità di lucro oppure avere l'obbligo di reinvestire gli utili nell'attività, che deve essere previsto nello statuto o nell'atto costitutivo;
- avere stabilità, continuità e riconoscibilità a livello artistico e organizzativo;
- svolgere diretta e prevalente attività di produzione in Lombardia da almeno 3 anni (comprovata da almeno una nuova produzione annuale);
- avere un volume d'affari (rilevato dal totale costi della produzione) non inferiore ai € 200.000,00, per i precedenti tre anni come comprovato dagli ultimi tre bilanci approvati secondo i termini di legge;

Ogni soggetto può presentare una sola domanda. Per le attività relative alla produzione teatrale, circuitazione, ospitalità e promozione di spettacolo non sarà possibile presentare domande di contributo su altre leggi regionali.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie per la concessione di contributi per la produzione teatrale ammontano complessivamente a € 945.000,00, che potranno essere incrementate da eventuali, ulteriori risorse che si rendessero disponibili, a valere sul Capitolo 5.02.104.12082 per € 303.750,00 e Capitolo 5.02.104.12083 per € 405.000,00 del Bilancio 2018 e sul Capitolo 5.02.104.12082 per € 101.250,00 e Capitolo 5.02.104.12083 per € 135.000,00 del Bilancio 2019.

La dotazione finanziaria sarà così ripartita sulle tre linee di intervento:

- A. attività di produzione teatrale di rilevante interesse culturale € 205.000,00;
- B. attività di produzione teatrale riconosciuta di rilevanza regionale (art. 7 l.r. 25/2016) € 575.000,00;
- C. attività di produzione teatrale svolta con continuità e qualità sul territorio lombardo € 165.000,00;

Potranno essere effettuate compensazioni delle predette cifre a seguito dell'istruttoria e valutazione delle domande pervenute sulle linee di intervento B e C.

Per la linea di intervento A, la ripartizione della dotazione finanziaria potrà variare al fine di dare applicazione all'art. 11 del D.M. 27 luglio 2017 che stabilisce l'impegno di enti territoriali o altri enti pubblici a concedere contributi per una somma complessivamente pari al quaranta per cento del contributo statale.

Eventuali, ulteriori risorse che si rendessero disponibili saranno ripartite tra le tre linee, rispettando analoga proporzione.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Linee	Costo minimo del progetto	Contributo minimo	Contributo massimo
B. attività di produzione teatrale riconosciuta di rilevanza regionale (art. 7 l.r. 25/2016)	€ 500.000,00	€ 25.000,00	€ 100.000,00
C. attività di produzione teatrale svolta con continuità e qualità sul territorio lombardo	€ 200.000,00	€ 10.000,00	€ 25.000,00

Per la linea di intervento A relativa all'attività di produzione teatrale di rilevante interesse culturale, la definizione del contributo regionale terrà conto dell'art. 11 del D.M. 27 luglio 2017 che stabilisce l'impegno di enti territoriali o altri enti pubblici a concedere contributi per una somma complessivamente pari al quaranta per cento del contributo statale.

Il contributo regionale assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto.

Pertanto il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura della restante parte, con risorse proprie o finanziamenti di soggetti terzi pubblici e/o privati, al fine di coprire l'intero costo del progetto.

B.2 Spese ammissibili

Sono ammissibili nel budget annuale le seguenti voci di spesa:

- Costi di allestimento e riallestimento (scene, costumi, attrezzeria e tecnologiche)
- Costi per la circuitazione delle produzioni (trasporti, viaggi, logistica, altro)
- Diritti, royalties e altri costi di produzione
- Compensi alle compagnie e alle iniziative ospitate
- Compensi al personale artistico (autonomo e dipendente)
- Compensi al personale tecnico (compreso il personale di sala)
- Compensi al personale organizzativo e amministrativo
- Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'impresa
- Diritti d'autore - SIAE
- Costi per le dotazioni di sala e di palcoscenico
- Pulizie e altri servizi (se il servizio è esternalizzato)
- Spese di manutenzione ordinaria e energetiche
- Manifesti, locandine, programmi di sala, materiali stampati
- Spese postali e costi di distribuzione del materiale
- Gestione sito internet, comunicazione multimediale, fotografie, video, etc.
- Spazi pubblicitari (giornali, televisione, radio etc.)
- Canoni di locazione sala
- Canoni locazione uffici (se separati)
- Costi per magazzini, sala prove, servizi aggiuntivi
- Costi di manutenzione straordinaria e quote di ammortamento lavori pluriennali
- Costi per utenze (telefono, canoni amministrativi, consulenze per funzionamento)
- Attrezzature, arredi e altro materiale ufficio e quote ammortamento costi pluriennali
- Consulenze legali, fiscali e del lavoro;
- Oneri e interessi passivi bancari.

Le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a contributo, per essere considerate ammissibili, dovranno rispondere ai seguenti requisiti generali:

- dovranno essere riferite al progetto e direttamente imputate al soggetto;

- dovranno essere sostenute nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente invito (dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascuna annualità);
- dovranno rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste dal presente invito;
- dovranno rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente invito;
- dovranno essere documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
- dovranno essere congrue con le finalità e i contenuti degli interventi ammessi a contributo.

L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui sia a carico definitivo dell'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dall'impresa. Quando l'impresa è soggetta ad un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

B.3 Progetti finanziabili

Tutti i soggetti dovranno presentare un progetto artistico per il triennio 2018/2020, comprendente le attività di produzione teatrale, circuitazione, ospitalità e promozione dello spettacolo. Per ciascuna annualità sarà definita la programmazione dettagliata delle attività ed il relativo budget.

Tempi e modi di presentazione della programmazione e del budget per gli anni 2019 e 2020 saranno definiti dal Modulo di accettazione contributi sottoscritto dai soggetti selezionati per il contributo regionale.

B.4 Regime d'aiuto

Sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, tenendo in considerazione le Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo, approvate dal Coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Qualora il progetto presentato sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, il contributo di cui al presente Ambito è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo. In tali casi saranno concessi contributi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c) d) ed e) e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53.

Come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.

Non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile, né erogati alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.

Sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento (UE) n. 651/2014.

Nel caso in cui l'agevolazione venga inquadrata come Aiuto non saranno ritenute ammissibili le spese relative a consulenze legali, fiscali e del lavoro e oneri e interessi passivi bancari.

C. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

I soggetti di cui al punto A.4 possono presentare una sola domanda di partecipazione e il progetto non potrà essere finanziato su altri bandi regionali.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità, nei modi e nei termini stabiliti al punto C.1 dell'Allegato A.

Tramite la procedura on line deve essere allegata la documentazione di seguito indicata.

Per i soggetti che avevano sottoscritto con Regione Lombardia una convenzione per l'attività teatrale nel triennio 2015/2017 e che hanno presentato la rendicontazione relativa alle attività dell'anno 2017:

- Modulo di adesione sottoscritto con firma elettronica o digitale, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- Eventuale Atto di delega o procura per firma con allegata carta identità del delegante (se non firma il legale rappresentante).
- copia dello statuto e altra eventuale documentazione relativa alle finalità istituzionali del soggetto richiedente esclusivamente nel caso siano intervenute modifiche;
- copia dell'ultimo bilancio approvato secondo i termini di legge con allegato il verbale dell'assemblea nel caso non sia già stato depositato presso la DG Culture, Identità e Autonomie;
- progetto triennale 2018/2020 (in formato word o compatibile);
- dettaglio attività riferito all'anno 2018 (in formato excel o compatibile);
- curriculum del nucleo artistico.

Per tutti gli altri soggetti:

- Modulo di adesione sottoscritto con firma elettronica o digitale, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- Eventuale Atto di delega o procura per firma con allegata carta identità del delegante (se non firma il legale rappresentante).
- copia dell'atto costitutivo, statuto e altra eventuale documentazione relativa alle finalità istituzionali del soggetto richiedente (tale documentazione è richiesta solo ai soggetti che non la abbiano già depositata presso la DG Culture, Identità e Autonomie o sulla quale siano intervenute modifiche);
- copia degli ultimi tre bilanci approvati secondo i termini di legge con allegato il verbale dell'assemblea (tale documentazione è richiesta solo ai soggetti che non la abbiano già depositata presso la DG Culture, Identità e Autonomie);
- progetto triennale 2018/2020 (in formato word o compatibile);
- dettaglio attività riferito all'anno 2018 (in formato excel o compatibile);
- curriculum del nucleo artistico;
- relazione delle attività 2015/2017 (in formato word o compatibile);
- dettaglio attività riferito agli anni 2015/2017 (in formato excel o compatibile);
- conti economici relativi agli anni 2015/2017 (in formato excel o compatibile).

A conclusione della procedura informatica di invio della domanda, il sistema inoltrerà una email di conferma di partecipazione all'Invito.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di procedura di tipo valutativo.

C.3 Istruttoria

Le domande pervenute saranno esaminate dall'apposito Nucleo di Valutazione, previsto dall'Allegato A punto C.3.

L'istruttoria formale verificherà l'ammissibilità delle domande rispetto a:

- l'appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei soggetti beneficiari indicata al punto A.4;
- rispetto del costo minimo del progetto secondo le soglie indicate al punto B.1;
- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande;
- presentazione di una sola domanda di contributo e solo per una tipologia prevista dal presente Invito;
- non aver presentato domanda di contributo per la realizzazione della medesima attività proposta ai sensi di altra legge regionale.

A seguito dell'istruttoria formale i progetti potranno risultare:

- Ammessi all'istruttoria di merito
- Non ammessi all'istruttoria di merito

I progetti ammessi all'istruttoria di merito saranno valutati dal Nucleo di Valutazione competente per l'ambito di intervento secondo i seguenti criteri. Ad ogni criterio sarà assegnato un punteggio.

LINEE DI INTERVENTO A E B

Attività di produzione teatrale, circuitazione e promozione dello spettacolo (massimo 22 punti)	Nuove produzioni (massimo 5 punti)	Fino a 2 nuove produzioni	1 punto
		Da 3 a 5 nuove produzioni	3 punti
		Oltre 5 nuove produzioni	5 punti
	Riprese (massimo 4 punti)	Fino a 3 riprese	0 punti
		Da 4 a 8 riprese	2 punti
		Oltre 8 riprese	4 punti
	Rappresentazioni (massimo 5 punti)	Fino a 150 rappresentazioni	1 punto
		Da 151 a 200 rappresentazioni	3 punti
		Oltre 200 rappresentazioni	5 punti
	Circuitazione (massimo 5 punti)	Circuitazione regionale: dal 70% a 100% di rappresentazione in Lombardia	1 punto
		Circuitazione nazionale: meno del 70% di rappresentazioni in Lombardia	3 punti
		Circuitazione estero: oltre 10% di rappresentazioni all'estero	5 punti
Rilievo delle piazze (massimo 3 punti)	Valutazione discreta	0 punti	
	Valutazione buona	1 punto	
	Valutazione ottima	3 punti	
Gestione delle risorse umane	Giornate lavorative (massimo 3 punti)	Fino a 4.000 giornate lavorative	1 punto

(massimo 15 punti)		Da 4.001 a 6.000 giornate lavorative	2 punti
		Oltre 6.000 giornate lavorative	3 punti
	Giornate recitative (massimo 3 punti)	Fino a 150 giornate recitative	1 punto
		Da 151 a 250 giornate recitative	2 punti
		Oltre 250 giornate recitative	3 punti
	Totale personale retribuito (massimo 3 punti)	Fino a 50 persone impiegate	1 punto
		Da 51 a 100 persone impiegate	2 punti
		Oltre 100 persone impiegate	3 punti
	Impiego di giovani under 35 (massimo 2 punti)	Fino al 40% di personale impiegato under 35	0 punti
		Oltre 40% di personale impiegato under 35	2 punti
	Rapporto oneri sociali/personale (massimo 2 punti)	Fino a 2.000	0 punti
		Da 2.001 a 3.000	1 punto
Oltre 3.000		2 punti	
Stabilità dei rapporti lavorativi (massimo 2 punti)	Valutazione discreta	0 punti	
	Valutazione buona	2 punti	
Qualità artistica (massimo 13 punti)	Festival, premi e riconoscimenti (massimo 5 punti)	Valutazione discreta	1 punto
		Valutazione buona	3 punti
		Valutazione ottima	5 punti
	Contenuti artistico/culturali (processi innovativi, multidisciplinarietà, valorizzazione del repertorio contemporaneo e della tradizione) (massimo 5 punti)	Valutazione discreta	1 punto
		Valutazione buona	3 punti
		Valutazione ottima	5 punti
	Nucleo artistico (massimo 3 punti)	Valutazione discreta	0 punti
		Valutazione buona	1 punto
		Valutazione ottima	3 punti
Analisi dei dati economici (massimo 10 punti)	% risorse proprie investite al netto dei contributi pubblici sul totale entrate (massimo 2 punti)	Inferiore al 60%	0 punti
		Superiore al 60%	2 punti
	% ricavi da incassi (propria produzione + incassi) (massimo 3 punti)	Fino a 40%	0 punti
		Da 40,1% a 50%	2 punti
		Oltre 50%	3 punti
	Rapporto attività non tipica/attività tipica (massimo 3 punti)	Oltre 60%	0 punti
		Dal 20% al 60%	2 punti
		Fino al 20%	3 punti
% oneri sociali su costi totali (massimo 2 punti)	Fino al 15%	1 punto	
	Oltre 15%	2 punti	
Rapporto con il pubblico		Fino a 20.000 spettatori	2 punti
		Da 20.001 a 40.000 spettatori	4 punti

(massimo 17 punti)	Spettatori (rappresentazioni di propria produzione + ospitalità) (massimo 6 punti)	Oltre 40.000 spettatori	6 punti	
		Azioni per ampliamento del pubblico e attività per target specifici (massimo 4 punti)	Valutazione discreta	1 punto
	Attività collaterali e di educazione allo spettacolo (massimo 4 punti)	Attività di comunicazione e promozione (massimo 3 punti)	Valutazione buona	2 punti
			Valutazione ottima	4 punti
			Valutazione discreta	1 punto
	Attività di comunicazione e promozione (massimo 3 punti)		Valutazione buona	2 punti
			Valutazione ottima	3 punti
			Valutazione discreta	1 punto
	Radicamento territoriale e relazioni con altri soggetti (massimo 8 punti)	Rapporti con scuole e università (massimo 2 punti)	Valutazione discreta	0 punti
			Valutazione buona	1 punto
			Valutazione ottima	2 punti
		Rapporti con istituzioni pubbliche (Comuni, Province, Stato, Comunità Europea) (massimo 2 punti)	Rapporti con enti privati (contributi e sponsorizzazioni) (massimo 2 punti)	Valutazione discreta
Valutazione buona				1 punto
Valutazione ottima				2 punti
Collaborazioni, reti, partnership (con altri qualificati organismi del settore) (massimo 2 punti)			Valutazione discreta	0 punti
			Valutazione buona	1 punto
			Valutazione ottima	2 punti
Valutazione delle caratteristiche del progetto (massimo 15 punti)		Qualità del progetto (massimo 5 punti)	Valutazione discreta	0 punti
			Valutazione buona	2 punti
			Valutazione ottima	5 punti
	Buona gestione/sostenibilità economica/congruità dal punto di vista economico ed organizzativo (massimo 5 punti)	Coerenza ed efficacia con le finalità del progetto regionale (massimo 5 punti)	Valutazione discreta	0 punto
			Valutazione buona	2 punti
			Valutazione ottima	5 punti
			Valutazione discreta	0 punto
			Valutazione buona	2 punti
			Valutazione ottima	5 punti
	TOTALE			100 punti

Per la linea di intervento A saranno finanziati i soggetti di rilevante interesse culturale (art. 11 del D.M. 27 luglio 2017).

Per la linea di intervento B saranno finanziati i soggetti che svolgono attività di produzione teatrale riconosciuta di rilevanza regionale (art. 7 l.r. 25/2016) e in possesso dei requisiti previsti dall'invito pubblico.

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 01 marzo 2018

A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione sarà definita una graduatoria per ciascuna linea di intervento in base al punteggio ottenuto.

Per determinare l'entità del contributo regionale saranno presi in considerazione il punteggio ottenuto e il costo complessivo del progetto.

Il costo complessivo del progetto sarà analizzato prendendo in considerazione con particolare attenzione le seguenti voci di costo:

□ i costi legati all'attività di produzione e i costi di ospitalità, in quanto i primi dimostrano la capacità del soggetto di realizzare annualmente nuove produzioni teatrali, investendo sia sulla parte di allestimento e/o riallestimento sia sulla circuitazione, e i secondi evidenziano la capacità di offrire spettacoli in coerenza con le politiche di sviluppo e promozione del proprio pubblico;

□ il costo del personale, che evidenzia l'investimento del soggetto nell'attività propria di produzione (compensi al personale artistico e tecnico) e nella capacità gestionale (compensi al personale organizzativo-amministrativo), con attenzione anche agli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi che rilevano una stabilità e continuità nei rapporti lavorativi;

□ i costi di gestione della sala (nel caso di soggetti dotati di propria sede), in considerazione del fatto che la sala rappresenta un fattore importante di diffusione dell'attività artistica nel campo dello spettacolo.

Il contributo assegnato non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto.

LINEA DI INTERVENTO C

Attività di produzione teatrale, circuitazione e promozione dello spettacolo (massimo 22 punti)	Nuove produzioni (massimo 5 punti)	1 produzione	1 punto
		Da 2 a 5 produzioni	3 punti
		Oltre 5	5 punti
	Riprese (massimo 4 punti)	Fino a 6 riprese	0 punti
		Da 7 a 10 riprese	2 punti
		Oltre 10 riprese	4 punti
	Rappresentazioni (massimo 5 punti)	Fino a 80 rappresentazioni	1 punto
		Da 80 a 150 rappresentazioni	3 punti
		Oltre 150 rappresentazioni	5 punti
	Circuitazione (massimo 5 punti)	Circuitazione regionale: dal 80% a 100% di rappresentazione in Lombardia	1 punto
		Circuitazione nazionale: meno del 80% di rappresentazioni in Lombardia	3 punti
		Circuitazione estero: oltre 10% di rappresentazioni all'estero	5 punti
Rilievo delle piazze (massimo 3 punti)	Valutazione discreta	0 punti	
	Valutazione buona	1 punto	
	Valutazione ottima	3 punti	
Gestione delle risorse umane (massimo 15 punti)	Giornate lavorative (massimo 3 punti)	Fino a 1.500	1 punto
		Da 1.501 a 2.000	2 punti
		Oltre 2.000	3 punti
	Giornate recitative (massimo 3 punti)	Fino a 100	1 punto
		Da 100 a 150	2 punti

	Totale personale retribuito (massimo 3 punti)	Oltre 150	3 punti
		Fino a 20 persone impiegate	1 punto
		Da 21 a 50 persone impiegate	2 punti
	Impiego di giovani under 35 (massimo 2 punti)	Oltre 50 persone impiegate	3 punti
		Fino al 40% di personale impiegato under 35	0 punti
	Rapporto oneri sociali/personale (massimo 2 punti)	Oltre 40% di personale impiegato under 35	2 punti
		Fino a 1.600	0 punti
		Da 1.601 a 2.200	1 punto
	Stabilità dei rapporti lavorativi (massimo 2 punti)	Oltre 2.200	2 punti
		Valutazione discreta	0 punti
Qualità artistica (massimo 13 punti)	Festival, premi e riconoscimenti (massimo 5 punti)	Valutazione discreta	1 punto
		Valutazione buona	3 punti
		Valutazione ottima	5 punti
	Contenuti artistico/culturali (multidisciplinarietà, processi innovativi, valorizzazione del repertorio contemporaneo) (massimo 5 punti)	Valutazione discreta	1 punto
		Valutazione buona	3 punti
		Valutazione ottima	5 punti
	Nucleo artistico (massimo 3 punti)	Valutazione discreta	0 punti
		Valutazione buona	1 punto
		Valutazione ottima	3 punti
Analisi dei dati economici (massimo 10 punti)	% risorse proprie investite al netto dei contributi pubblici sul totale entrate (massimo 2 punti)	Inferiore al 60%	0 punti
		Superiore al 60%	2 punti
	% ricavi da incassi (propria produzione + incassi) (massimo 3 punti)	Fino a 40%	0 punti
		Da 40,1% a 50%	2 punti
		Oltre 50%	3 punti
	Rapporto attività non tipica/attività tipica (massimo 3 punti)	Oltre 60%	0 punti
		Dal 20% al 60%	2 punti
		Fino al 20%	3 punti
% oneri sociali su costi totali (massimo 2 punti)	Fino al 15%	1 punto	
	Oltre 15%	2 punti	
Rapporto con il pubblico (massimo 17 punti)	Spettatori (rappresentazioni di propria produzione e ospitalità) (massimo 6 punti)	Fino a 10.000 spettatori	2 punti
		Da 10.001 a 15.000 spettatori	4 punti
		Oltre 15.000 spettatori	6 punti
	Azioni per ampliamento del pubblico e attività per target specifici (massimo 4 punti)	Valutazione discreta	1 punto
		Valutazione buona	2 punti
		Valutazione ottima	4 punti
	Attività collaterali e di educazione allo spettacolo	Valutazione discreta	1 punto
Valutazione buona		2 punti	

	(massimo 4 punti)	Valutazione ottima	4 punti	
	Attività di comunicazione e promozione (massimo 3 punti)	Valutazione discreta	1 punto	
		Valutazione buona	2 punti	
		Valutazione ottima	3 punti	
Radicalamento territoriale e relazioni con altri soggetti (massimo 8 punti)	Rapporti con scuole e università (massimo 2 punti)	Valutazione discreta	0 punti	
		Valutazione buona	1 punto	
		Valutazione ottima	2 punti	
	Rapporti con istituzioni pubbliche (contributi di comuni, province, stato, Comunità europea) (massimo 2 punti)	Valutazione discreta	0 punti	
		Valutazione buona	1 punto	
		Valutazione ottima	2 punti	
	Rapporti con enti privati (contributi e sponsorizzazioni) (massimo 2 punti)	Valutazione discreta	0 punti	
		Valutazione buona	1 punto	
		Valutazione ottima	2 punti	
	Collaborazioni , reti, partnership (con altri qualificati organismi del settore) (massimo 2 punti)	Valutazione discreta	0 punti	
		Valutazione buona	1 punto	
		Valutazione ottima	2 punti	
Valutazione delle caratteristiche del progetto (massimo 15 punti)	Qualità del progetto (massimo 5 punti)	Valutazione discreta	0 punti	
		Valutazione buona	2 punti	
		Valutazione ottima	5 punti	
	Buona gestione/sostenibilità economica/congruità dal punto di vista economico ed organizzativo (massimo 5 punti)	Valutazione discreta	0 punto	
		Valutazione buona	2 punti	
		Valutazione ottima	5 punti	
	Coerenza ed efficacia con le finalità del progetto regionale (massimo 5 punti)	Valutazione discreta	0 punto	
		Valutazione buona	2 punti	
		Valutazione ottima	5 punti	
			TOTALE	100 punti

A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione sarà definita una graduatoria in base al punteggio ottenuto.

Non saranno ammessi al cofinanziamento regionale i progetti che avranno conseguito in fase istruttoria un punteggio inferiore a **60** punti.

Per determinare l'entità del contributo regionale saranno presi in considerazione il punteggio ottenuto e il costo complessivo del progetto.

Il costo complessivo del progetto sarà analizzato prendendo in considerazione con particolare attenzione le seguenti voci di costo:

- i costi legati all'attività di produzione e i costi di ospitalità, in quanto i primi dimostrano la capacità del soggetto di realizzare annualmente nuove produzioni teatrali, investendo sia sulla parte di allestimento e/o riallestimento sia sulla circuitazione, e i secondi evidenziano la capacità di offrire spettacoli in coerenza con le politiche di sviluppo e promozione del proprio pubblico;

- il costo del personale, che evidenzia l'investimento del soggetto nell'attività propria di produzione (compensi al personale artistico e tecnico) e nella capacità gestionale (compensi al personale organizzativo-amministrativo), con attenzione anche agli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi che rilevano una stabilità e continuità nei rapporti lavorativi;
- i costi di gestione della sala (nel caso di soggetti dotati di propria sede), in considerazione del fatto che la sala rappresenta un fattore importante di diffusione dell'attività artistica nel campo dello spettacolo.

Il contributo assegnato non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto.

I contributi relativi agli anni 2019 e 2020 saranno assegnati valutando il progetto dettagliato a livello artistico e finanziario per ciascuna annualità e i risultati della gestione relativa all'anno solare precedente, nell'effettiva disponibilità finanziaria prevista nel bilancio per gli esercizi di competenza.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Nel triennio 2018-2020 le risorse regionali verranno erogate annualmente ai soggetti selezionati con le modalità indicate di seguito:

- per l'anno 2018:
 - acconto, pari al 75% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo
 - saldo, pari al 25% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.
- per gli anni 2019 e 2020: il 75% a fronte della presentazione del progetto dettagliato comprendente la relazione artistica e il relativo piano finanziario a preventivo per ciascuna annualità, la previsione del bilancio contabile dell'anno solare precedente;
- il 25% a conclusione delle attività previste, a seguito di invio di una relazione a consuntivo dell'attività e del relativo rendiconto finanziario.

La rendicontazione dovrà essere presentata per ciascun anno entro 60 giorni dalla chiusura del progetto annuale esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo SiAge. Per l'attestazione dei costi sostenuti farà fede il bilancio approvato secondo i termini di legge.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Decadenza

I soggetti finanziati hanno l'obbligo di confermare, relativamente a ogni annualità del triennio, con idonea documentazione, il mantenimento dei requisiti.

Qualora nel corso del triennio un soggetto inserito nella linea di intervento B non garantisca più il costo minimo del progetto e/o anche solo uno dei requisiti richiesti:

- sarà ricollocato dagli uffici regionali sulla linea di intervento C, se in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso per tale linea;
- decadrà dal contributo regionale, se non in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso per la linea C.

Qualora nel corso del triennio un soggetto inserito nella linea di intervento C non garantisca più il costo minimo del progetto e/o anche solo uno dei requisiti richiesti decadrà dal contributo regionale.

D.2 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura Giovani, Arti Performative e Multidisciplinari, Fund Raising e Patrocini

D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti**Adesione alla Cabina di Regia dello Spettacolo**

I soggetti che presentano domanda di contributo sono tenuti a censire la propria attività alla Cabina di Regia dello Spettacolo - piattaforma informatica finalizzata al censimento degli organismi e delle sedi di spettacolo in Lombardia - ed inserire i dati relativi alla "scheda soggetto di spettacolo" e alla "scheda sede di spettacolo" (nel caso il soggetto sia proprietario o gestore di una sede di spettacolo) ed aggiornarla annualmente.

Per accedere alla Cabina di Regia dello Spettacolo:

<http://www.spettacolo.servizirl.it/spettacolo/>

Per informazioni si invita a scrivere all'indirizzo e-mail:

teatro@regione.lombardia.it

oppure contattare:

Marianna Cairo, tel. 0267652843

Francesca Grillo, tel. 0267653710

Veronica Sebastianelli, tel. 0267650711

Per informazioni in merito alla procedura SIAGE:

n. verde 800131151

e-mail: siage@regione.lombardia.it

Allegato F**SCHEMA DEL MODULO DI ACCETTAZIONE - AMBITO PRODUZIONE TEATRALE - INIZIATIVE TRIENNALI - art. 32 L.R. 25/2016**

La/Il _____ sottoscritta/o

Nata/o a _____ prov. ____ il _____

C.F. _____,

residente a _____ prov. ____ via/P.zza _____

in qualità di rappresentante legale di:

_____ con sede legale in via _____ n° _____

Comune _____ prov. ____ C.F. _____

Premesso che:

Regione Lombardia con d.d.s. n. _____ del _____ ha individuato il da me rappresentato come soggetto cui attribuire contributi triennali per la realizzazione di attività di produzione teatrale a cui è stato assegnato un contributo pari a euro _____ per l'annualità 2018, **accetta il contributo sottoscrivendo le seguenti condizioni:**

- a) Realizzare le attività previste nel progetto 2018 così come da programma presentato;
- b) Presentare per ciascuna annualità (2019 e 2020) il progetto dettagliato comprendente la relazione artistica e il relativo piano finanziario a preventivo, la previsione del bilancio contabile dell'anno solare precedente;
- c) I contributi relativi agli anni 2019 e 2020 saranno assegnati valutando il progetto dettagliato a livello artistico e finanziario per ciascuna annualità e i risultati della gestione relativa all'anno solare precedente, nell'effettiva disponibilità finanziaria prevista nel bilancio regionale per gli esercizi di competenza;
- d) modalità di erogazione del contributo: per l'anno 2018: il 75% a seguito della sottoscrizione e dell'invio del presente modulo; per gli anni 2019 e 2020: il 75% a fronte della presentazione del progetto dettagliato comprendente la relazione artistica e il relativo piano finanziario a preventivo per ciascuna annualità, la previsione del bilancio contabile dell'anno solare precedente; il 25% a conclusione delle attività

previste, a seguito di invio di una relazione a consuntivo dell'attività e del relativo rendiconto finanziario.

- e) Confermare, relativamente a ogni anno di contributo, con idonea documentazione, il mantenimento dei requisiti grazie ai quali ha avuto accesso ai contributi
- f) Comunicare a Regione Lombardia quando richiesto, gli stati di avanzamento del programma e ogni altra informazione utile a Regione Lombardia per il monitoraggio delle attività;
- g) Concordare con Regione Lombardia iniziative da realizzare all'interno della programmazione a supporto di obiettivi strategici di Regione Lombardia in campo scolastico e formativo e per attività di diffusione dello spettacolo dal vivo sul territorio lombardo;
- h) Evidenziare il ruolo di RL in tutte le iniziative di comunicazione pubblica nell'ambito delle attività realizzate con il contributo di Regione Lombardia; in particolare dovrà essere utilizzato su tutto il materiale di comunicazione, il marchio completo di Regione Lombardia, attenendosi rigorosamente alle disposizioni del "Manuale d'uso dell'utilizzo del marchio della Regione Lombardia":
http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/Dettaglio_Redazionale/istituzione/attivita-istituzionali/comunicazione-istituzionale/red-utilizzo-marchio-regionale;

Il legale rappresentante

Luogo e data

Firma elettronica o digitale

Il modulo deve essere firmato digitalmente o con firma elettronica (tramite CRS/CNS) del legale rappresentante.

ALLEGATO C
Scheda Informativa*

TITOLO	Approvazione dell' Avviso Unico 2018 relativo a interventi per attività culturali
DI COSA SI TRATTA	<p><i>Bando annuale della Cultura comprendente undici linee di finanziamento ciascuna delle quali descritta in apposito allegato denominato Ambito di intervento</i></p> <p><i>Si tratta di sostegno agli operatori culturali lombardi per iniziative culturali connesse a servizi e attività.</i></p> <p><i>Gli Ambiti di intervento sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Promozione educativa e culturale;</i> <i>Valorizzazione di biblioteche e archivi storici;</i> <i>Valorizzazione di musei;</i> <i>Catalogazione patrimonio culturale;</i> <i>Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva;</i> <i>Promozione della musica e della danza;</i> <i>Produzione teatrale - iniziative triennali;</i> <i>Circuiti di spettacolo - iniziative triennali;</i> <i>Promozione educativa culturale - iniziative triennali;</i> <i>Festival musica e danza- iniziative triennali;</i> <i>Lingua lombarda e patrimonio immateriale.</i>
TIPOLOGIA	Agevolazioni
CHI PUÒ PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Enti locali singoli o associati, enti e istituzioni ecclesiastiche, altri enti pubblici, enti ed associazioni ai quali partecipino enti locali, soggetti privati aventi la disponibilità dei beni culturali;</i> - <i>Enti, associazioni e fondazioni, e altri soggetti che operino in ambito culturale senza fine di lucro;</i> - <i>Imprese del settore culturale, creativo e dello spettacolo;</i> - <i>Istituzioni culturali di interesse regionale, nonché università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie, conservatori e istituzioni culturali di interesse nazionale con sede nella Regione.</i> <p><i>Per i requisiti essenziali per la partecipazione occorre fare riferimento ai singoli Ambiti di intervento</i></p>
RISORSE DISPONIBILI	Contributo su fondi regionali con dotazione finanziaria complessiva pari a €4.657.000
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p><i>Le tipologie di progetti da candidare e le soglie di costo e di contributo regionale si differenziano a seconda dell' Ambito di intervento prescelto, per il quale occorre fare riferimento all'allegato specifico</i></p> <p><i>Il contributo è a parziale copertura dei costi previsti/l'importo del contributo massimo richiedibile varia a seconda dell' Ambito</i></p>

	<p>di intervento prescelto da un minimo del 30% a un massimo del 75%.</p> <p>Erogazione contributi per tutti gli Ambiti: Acconto 75% entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione Saldo 25% entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione</p>
DATA DI APERTURA	ore 10,30 del 8 marzo 2018
DATA DI CHIUSURA	ore 16,30 del 19 aprile 2018
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente in forma telematica tramite il sistema informativo Si.Age.</p> <p>La documentazione da allegare varia a seconda dell'Ambito d'intervento prescelto, al quale occorre fare riferimento</p> <p>L'istruttoria sarà conclusa entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.</p> <p>La rendicontazione sarà presentata tramite Si.Age dal 2 gennaio al 1 aprile 2018.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>L'istruttoria è condotta da appositi Nuclei di Valutazione per ciascun Ambito di intervento. La procedura adottata per la selezione è di tipo valutativo a graduatoria per tutti gli Ambiti. A ciascun Ambito di intervento sono associati dei criteri di selezione specifici. Le priorità, comuni a tutti gli Ambiti, a eccezione degli Ambiti Produzione teatrale iniziative triennali, Circuiti di spettacolo iniziative triennali, Promozione educativa culturale iniziative triennali, Festival musica e danza iniziative triennali, sono indicate nell'Allegato A "Termini e modalità comuni agli Ambiti di intervento"</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione educativa culturale: Daniela Protti tel. 0267652713 – Ombretta Giulivi 0267652731 - Ruggero Bugnoli tel.0267650713 – Manuela Castellani tel. 0267650704 – Giusy Barbagallo tel. 0267652768 • Valorizzazione di biblioteche e archivi storici: Francesca Giupponi - tel. 02/67655023 - Alessandra Vertechy - tel. 0267650314 - Doriana Pergolini - tel. 0267656021 - Maria Laura Trapletti - tel. 0267652649 • Valorizzazione di musei: Cristina Borgonovo tel. 0267650715 – Maria Grazia Diani tel. 0267652748 – Daniela Tamai tel. 0267656936 – Vanessa Senesi tel. 0267650701 <p>Per informazioni specifiche su: SML Musei/Raccolte museali e Musei: Teresa Medici tel. 0267652542 - Ezelina Gavagnin tel. 0267652746 – 1195 – SML /Sistemi museali locali: Vanessa Senesi tel. 0267650701</p> <ul style="list-style-type: none"> • Catalogazione del patrimonio culturale: Rita Gigante tel. 0267653766- Alessandra Vertechy -tel. 0267650314 • Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva: Caterina Perego tel.0267653746 – Nicoletta Finardi tel. 0267653059

	<ul style="list-style-type: none">• <i>Promozione della musica e della danza: Giuliana Marangon tel.0267652672 – Barbara Rosenberg tel.0267656312</i>• <i>Produzione teatrale - iniziative triennali: Marianna Cairo tel. 0267652843- Francesca Grillo tel. 0267653710 -Veronica Sebastianelli tel. 0267650711</i>• <i>Circuiti di spettacolo - iniziative triennali: Marianna Cairo tel. 0267652843 -Francesca Grillo tel. 0267653710 -Veronica Sebastianelli tel.0267650711</i>• <i>Promozione educativa culturale - iniziative triennali: Daniela Protti 0267652713 - Elisabetta Graziano 0267655858 - Alessandra Cattadori 0267652620 - Ombretta Giulivi 0267652731- Giusy Barbagallo tel. 02 67652768</i>• <i>Festival musica e danza- iniziative triennali: Giuliana Marangon tel. 0267652672 -Barbara Rosenberg tel. 0267656312</i>• <i>Lingua lombarda e patrimonio immateriale: Grazia Aldovini tel. 0267655662 - Donatella Biancardi tel. 026765 5807- Maria Agostina Lavagnino tel. 026765 3708 - Renata Meazza tel. 026765 2603</i>
--	--

* La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei decreti che approvano i bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.